

Il sindacato di polizia minaccia azioni legali: sotto accusa il mancato adeguamento retributivo

# Il Siap contro il blocco stipendi

MARTEDÌ PARTECIPATA  
ASSEMBLEA  
DEI LAVORATORI  
IN QUESTURA

Pensioni, stipendi, carriere. Sono questi i temi trattati martedì nella sala conferenze della questura di Frosinone, in occasione dall'assemblea sindacale organizzata dalla segreteria provinciale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia).

L'incontro, presieduto dal segretario generale nazionale Giuseppe Tiani, con gli interventi del segretario generale regionale Fabio Mancini, è stato aperto dal segretario generale provinciale Mirella Giovannone. I temi trattati sono stati: pensioni e previdenza complementare; blocco degli stipendi; riordino delle carriere. «Il Siap - recita una nota del sindacato - grazie ad uno staff legale specializzato in diritto del lavoro e sindacale, al fine di tutelare i diritti dei lavoratori e degli operatori di polizia, ha promosso un'azione legale di livello nazionale per tutelare il

salario ed il legittimo diritto ai rinnovi contrattuali dei poliziotti e degli operatori del comparto sicurezza, oltre che, per il riconoscimento di tutti i legittimi adeguamenti retributivi congelati per il triennio 2011-2013 successivamente esteso a tutto il 2014. Ai soli poliziotti è operata una riduzione crescente nel tempo dell'indennità pensionabile che è strettamente connessa alle funzioni di pubblica sicurezza. Reso vano anche l'effetto delle perequazioni, l'allungamento al 2014 del blocco per l'adeguamento retributivo ha trasformato l'"intervento eccezionale" in una vera e propria deroga all'obbligo e al diritto dei rinnovi dei contratti nazionali».

Per questo il «Sindacato italiano appartenenti polizia, il sindacato della base - continua la nota - non intende rimanere inerme di fronte allo scempio operato ai nostri salari. L'iniziativa legale del Siap, operata con il ricorso contro il blocco contrattuale e dello stipendio, è un primo passo importante. Sono in corso assemblee sindacali su tutto il territorio nazionale».

